

REGIONE SICILIANA

FONDO PENSIONI SICILIA IL DIRETTORE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n.6 ed in particolare l'articolo 15, con il quale è stato istituito il Fondo Pensioni Sicilia;

Visto il decreto presidenziale 23 dicembre 2009, n.14: "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6, recante: "Norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato nella G.U.R.S. 8 febbraio 2010, n.6;

Vista il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.Reg. 28/02/1979 n. 70;

Visti gli artt. 7 e 8 della Legge regionale 15/05/2000, n.10;

Vista il Decreto Lgs.18 aprile 2016 nr.50, entrato in vigore in data 19 aprile, che ha interamente abrogato il Decreto Lgs. 163/2006;

Vista le LL.RR. 11/2012 e 8/2016;

Vista l'art. 37 del Decr. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'art. 55 della L.R. n. 9/2015;

Dato atto che l'art. 32 comma 2 del Decr. Lgs. 50/2016, dispone quanto segue: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visti gli artt. 35, 36, 37 e 95 del Decr. Lgs. 50/2016;

Viste le linee guida Anac relative alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie.

Visto il D.lgs 23/06/2011 n.118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

Vista la legge regionale 13/01/2015 n.3 art.11, che disciplina le modalità applicative del sopracitato decreto legislativo 118/2011;

Pagina 1 di 2

- Visto il Decreto 81/2008 e s.m.i., in particolare l'art. 26, comma 3, che prescrive la redazione del documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);
- Considerata la necessità di dover individuare un tecnico professionista che elabori il DUVRI per l'appalto relativo al servizio di pulizia, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e manutenzione degli estintori, per i locali del Fondo Pensioni Sicilia;
- Considerato che in organico non ci sono tecnici con documentata esperienza professionale in materia di valutazione dei rischi;
- Ritenuto di dover procedere all'esperimento di un'indagine di mercato fra n. 3 tecnici professionisti con richiesta di preventivo di spesa e all'individuazione del professionista secondo il criterio del prezzo più basso;

Rilevato che alla data odierna il Fondo opera in regime di gestione provvisoria.

DECRETA

- art. 1 Per le motivazioni in premessa specificate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il Dirigente dell'Area 1 "Affari Generali, provveditorato e personale" è autorizzato all'esperimento di un'indagine di mercato fra n. 3 tecnici professionisti con richiesta di preventivo di spesa e all'individuazione del professionista secondo il criterio del prezzo più basso, che elabori il DUVRI, per l'appalto relativo servizio di pulizia, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e manutenzione degli estintori, per i locali del Fondo Pensioni Sicilia;
- art. 2 con successivo provvedimento il Dirigente dell'Area 1 "Affari generali, provveditorato e personale" procederà all'impegno di spesa a valere sul capitolo 211210 "Spese di prevenzione, protezione e per la sicurezza";
- art. 3 il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito Istituzionale per l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 2015 come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 2015.

Il Direttore avv. Filippo Nasca